



CONFAGRICOLTURA MANTOVA



FED. COLTIVATORI DIRETTI

Spett.le
RFI Rete Ferroviaria Italiana
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
proc-aut-espro@legalmail.it

Spett. Ministero dell'Ambiente
Direzione Generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo
D.G. per le valutazioni e le autoriz ambientali
Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale
CRESS@PEC.minambiente.it

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo al raddoppio linea Codogno-Cremona-Mantova. Tratta Piadena-Mantova.

Con la presente, le scriventi Associazioni professionali agricole mantovane maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, a nome e per conto dei propri associati, al fine di instaurare un rapporto collaborativo di reciproco interesse con l'Ente espropriante, volto al raggiungimento di obiettivi condivisi, comunicano le seguenti osservazioni di cui all'oggetto.

1. Si chiede un'indennità aggiuntiva per i proprietari e i conduttori dei fondi agricoli che, a causa della sconfigurazione del fondo stesso derivante dalle opere di raddoppio, dovessero subire interruzioni della viabilità intrapoderale e un maggior distanziamento dai centri abitati.
2. Nel caso di aree destinate alla realizzazione di deposito temporaneo di materiali inerti come terre e rocce, si chiede, dopo il ripristino dei terreni interessati, il riconoscimento di una indennità annuale per almeno tre anni derivante dai mancati redditi futuri causati dalla diminuzione della fertilità e della produttività dei terreni.
3. Nel caso di terreni espropriati e terreni occupati temporaneamente, si verificherà che i conduttori dei fondi subiscano perdite economiche per mancato utilizzo dei titoli PAC e per la diminuzione della superficie ad impegno agroambientale o biologico. Si chiede, quindi, la previsione di una indennità aggiuntiva capace di coprire tali danni economici.
4. Si chiede un trattamento omogeneo riguardante le indennità di esproprio e occupazione al fine di non creare sperequazioni fra proprietari e conduttori ubicati in comuni diversi, in

quanto l'area interessata dal raddoppio della tratta Piadena-Mantova possiede caratteristiche omogenee.

5. In considerazione che ad opera terminata dovranno essere ricostituite le barriere vegetali adiacenti alla ferrovia, si auspica che l'acquisto delle piante necessarie avvenga all'interno del territorio vivaistico cannetese, eccellenza del comparto a livello mondiale.
6. Infine, si propone che la pianificazione della percorrenza ferroviaria da Mantova a Codogno venga gestita nella sua interezza, non solo nella tratta Mantova-Piadena, ma anche nella tratta in fase di progettazione Piadena-Codogno, allo scopo di causare i minori disagi agli utenti nel periodo di costruzione dell'opera.

Nell'auspicare un rapporto di collaborazione tra l'Ente in indirizzo e le scriventi associazioni agricole mantovane, si comunica che le stesse associazioni potranno mettere a disposizione le proprie strutture per agevolare incontri con i propri associati e tutte le informazioni relative a conduzioni e prezzi di mercato. Le scriventi Associazioni, infine, dichiarano di essere disponibili alla definizione di un protocollo di intesa inerente le modalità e i criteri di esproprio connessi alla tratta in oggetto. Allo scopo, si comunicano i contatti dei funzionari incaricati:

dott. Massimo Battisti m.battisti@confagricolturamantova.it – tel. 0376330711

dott. Gianni Rondelli gianni.rondelli@coldiretti.it – tel. 0376375311

Distinti saluti.

Mantova, 15 gennaio 2021

Il Presidente

Alberto Cortesi



Il Presidente

Paolo Carra


